

Gorizia, 1 novembre 2019

Cara Anna,

in questo giorno in cui la Chiesa intera celebra la gioia dei santi e delle sante del Cielo, con grandissima gioia anche noi da Gorizia accompagniamo la tua consacrazione nell'*ordo virginum* nella Chiesa di Orano.

La nostra Chiesa ti ha visto nascere, crescere e maturare nel tuo percorso di fede e nel tuo aver intuito progressivamente quale fosse la strada su cui il Signore ti stava chiamando. Ora la Chiesa sorella di Orano, di un paese lontano ma vicino a noi perché bagnato dallo stesso mare, riconosce in te il segno di una vocazione nella verginità consacrata. La tua presenza in quella piccola, ma coraggiosa Comunità cristiana, diventi nel tempo segno di comunione tra le Chiese e ci rinforzi tutti nell'impegno della testimonianza del Vangelo.

La tua totale dedizione al Signore, lo Sposo veniente, sia segno dell'attesa di tutta la Chiesa che, in ogni parte della terra, come Sposa promessa invoca con lo Spirito: "*Vieni, Signore, Gesù*" (Ap 22,20). Lui sia per te quanto scriveva Sant'Ambrogio alle vergini:

Cristo è tutto per noi!  
Se vuoi curare una ferita,  
è il medico;  
se sei riarso dalla febbre,  
è la fonte;  
se sei oppresso dall'iniquità,  
è la giustizia;  
se hai bisogno di aiuto,  
è la forza;  
se temi la morte,  
è la vita;  
se desideri il cielo,  
è la via;  
se fuggi dalle tenebre,  
è la luce;  
se cerchi cibo,  
è alimento.  
Gustate e vedete come è buono il Signore:  
beato è l'uomo che spera in Lui!  
(*De Virginitate*, 99).

Il Signore ti accompagni con la sua benedizione. Noi ti siamo vicini con il nostro affetto e la nostra preghiera e ci sentiamo in questo momento in comunione con il tuo Vescovo e con le sorelle e i fratelli di Algeria a cui inviamo il più caro saluto.

Con affetto.

+ Carlo Roberto Maria Redaelli